

/ Nota integrativa

Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del Bilancio

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2022 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

ASPETTI FISCALI

Le fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio, dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha disposto infine una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali disponendo che gli stessi non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50%, a decorrere dal 1° gennaio 2021, vincolando il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle attività di interesse generale proprie delle Fondazioni.

Nell'ambito della regolamentazione fiscale vigente per gli enti non commerciali, Fondazione Cariparo nel 2020 ha presentato all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso relativa alle dichiarazioni dei redditi 2015, 2016, 2017 e 2018 per un importo complessivo di circa 27 milioni di euro, ritenendo che, dato il suo status di ente non commerciale e delle caratteristiche dell'attività svolta, finalizzata a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori ammessi dalla normativa di riferimento, avrebbe potuto godere dell'agevolazione prevista dall'articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, applicando l'aliquota IRES dimezzata.

Nonostante le diverse interlocuzioni intercorse dalla presentazione dell'istanza, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Padova, ufficio territoriale, ha confermato nel mese di gennaio 2023 che non intende accogliere l'istanza presentata dal nostro Ente avvalendosi dell'istituto alla stessa consentito dalla Legge del silenzio-diniego.

In considerazione delle fondate ragioni alla base della richiesta avanzata dalla nostra Fondazione è stata avviata la procedura per presentare ricorso dinanzi alla Commissione tributaria competente per le annualità 2015-2018. Contestualmente è stata presentata un'ulteriore istanza di rimborso IRES basata sulle medesime motivazioni per le annualità 2019-2021, il cui valore del credito chiesto a rimborso ammonta a circa 30 milioni di euro.

Date le difformi posizioni assunte in materia dalle amministrazioni fiscali territoriali Fondazione continua prudenzialmente ad applicare ai suoi redditi l'aliquota IRES piena nelle more di una conclusione favorevole delle istanze presentate.

Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto

per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema "retributivo").

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 45 comma 3-octies del Decreto Legge 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n° 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", che consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, l'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di mantenere iscritti al valore di bilancio al 31/12/2021 le quote dei Fondi Comuni di Investimento che costituiscono l'intera allocazione dedicata ai mercati azionari emergenti e delle azioni nella banca conferitaria Intesa Sanpaolo iscritti nel portafoglio non immobilizzato, le cui quotazioni hanno registrato un recupero già a partire dai primi mesi del 2023.

L'adozione di tale impostazione ha consentito di sterilizzare minusvalenze per euro 24.601.579 euro al lordo dell'effetto fiscale (18.697.200 al netto dell'effetto fiscale) a valere sulle quote degli OICR e per euro 2.032.178 al lordo dell'effetto fiscale (1.544.343 al netto dell'effetto fiscale) a valere sulle azioni detenute nella Banca Conferitaria.

Per gli altri strumenti finanziari non immobilizzati viene confermata l'applicazione dei normali criteri di valutazione, in ossequio ai principi di prudenza e salvaguardia del patrimonio e avendo a mente la composizione dell'intero portafoglio finanziario della Fondazione, nonché le prospettive di reddito degli esercizi futuri.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società Deloitte & Touche S.p.A. i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2022-2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, salvo quanto esposto al precedente paragrafo "Altre informazioni".

Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in euro al tasso di cambio storico se iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie ed al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio se riferiti a strumenti finanziari non immobilizzati.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2022:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le opere d'arte sono rilevate al costo storico di acquisto, quelle ricevute in donazione al loro valore di stima. Secondo l'orientamento contabile vigente non sono oggetto di ammortamento.

I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli di capitale e quote di fondi comuni di investimento iscritti in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione in bilancio viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento è adottato il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie. Le partecipazioni nella società strumentali sono iscritte al valore corrispondente agli

apporti di capitale effettuati dalla Fondazione. Tenuto conto che per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Altre Partecipazioni

Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce "Altre partecipazioni" soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell'istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d'ordine.

Fondi comuni di investimento

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto.

Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto dell'esistenza di significative differenze fra Net Asset Value (NAV) e importi versati nonché della durata residua del fondo.

Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l'anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..

A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.

Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore preesistente alle svalutazioni effettuate viene ripristinato negli esercizi successivi in presenza di un incremento del valore di mercato.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio o, qualora non disponibile, al più recente;
- per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Altri strumenti finanziari

Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.

Contratti in derivati

I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il fair value.

I contratti derivati di copertura sono valutati al fair value ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del fair value, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri. Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.

Crediti

I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie

e sono valutate al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo. I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

Ratei e risconti attivi

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. n. 153/99.

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari

della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore reale del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".

Fondi per l'attività di istituto:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali, prevalentemente ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto:

Altri fondi

Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite delle società strumentali e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020

Viene alimentato dall'accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020 di cui alla voce 13.bis del conto economico. I fondi sono utilizzati per il finanziamento delle delibere nei settori di intervento della Fondazione.

Fondi per rischi ed oneri

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

TFR Lavoro Subordinato

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

È istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.

Debiti

I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti utilizzando risorse a valere su esercizi successivi nei limiti del minore tra un terzo delle risorse annue mediamente stanziato nel precedente triennio e la metà della consistenza del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.

CONTO ECONOMICO

Proventi e oneri

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di

competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.

Dividendi

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.

Risultati della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

Imposte e tasse

Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce, sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.

Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

Accoglie il risparmio d'imposta a seguito della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Tali risorse sono destinate al finanziamento delle attività nei settori di intervento della Fondazione.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

	31.12.2022	31.12.2021
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	10.194.286	10.245.930

	31.12.2022	31.12.2021
b) Beni mobili d'arte	10.100.559	10.100.559

La sottovoce accoglie opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi.

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	10.100.559
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) <i>ammortamenti</i>	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	10.100.559

	31.12.2022	31.12.2021
c) Beni mobili strumentali	90.282	123.717

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
A. Consistenza iniziale	36.666	20.327	66.724	123.717
B. Aumenti	525	6.737	12.696	19.958
B1. Acquisti	525	6.737	12.696	19.958
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-10.277	-15.114	-28.002	-53.393
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-9.661	-8.377	-28.002	-46.041
<i>a) ammortamenti</i>	-9.661	-8.377	-28.002	-46.041
C3. Altre variazioni	-615	-6.737	-	-7.352
D. Rimanenze finali	26.914	11.950	51.418	90.282

Le Altre variazioni si riferiscono alla rettifica integrale del valore di acquisto di beni destinati all'attività istituzionale dell'ente.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Altri beni	3.445	21.654

La sottovoce è riferita ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni
A. Esistenze iniziali	21.654
B. Aumenti	415
B1. Acquisti	415
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-18.624
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-18.624
<i>a) ammortamenti</i>	-18.624
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	3.445

	31.12.2022	31.12.2021
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.132.752.475	1.057.571.309

	31.12.2022	31.12.2021
a) Partecipazioni in società strumentali	38.524.764	38.524.764
a1) Auxilia S.p.A.	34.733.312	34.733.312
a2) Centro Servizi S.r.l.	3.791.452	3.791.452

a1) Auxilia S.p.A.

Società costituita in data 3 novembre 2003 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo quale “impresa strumentale”.

La Società promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell’ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.

Nel corso dell’esercizio 2022 è proseguita l’attività di gestione degli immobili di proprietà della Società e locati per la quasi totalità al socio Fondazione, l’attività in *outsourcing* verso la stessa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, nonché gestione tecnologica e adempimenti sulla *privacy*, gestione della logistica, approvvigionamenti e supporto amministrativo.

L’esercizio 2022 di Auxilia S.p.A. chiude registrando un utile di euro 29.205.

a2) Cen.Ser S.r.l.

Società strumentale di Fondazione a partire dal 2021, nata inizialmente da iniziativa pubblica nel 1991 al fine di recuperare e rivalutare l’intero complesso industriale sede dell’ex zuccherificio della città di Rovigo, da tempo chiuso per cessata attività. La Società si presenta come centro polifunzionale al servizio del territorio di Rovigo impiegando gli spazi per una molteplicità di attività quali fiere, esposizioni, convegni, work shop, eventi culturali e spettacolo, laboratori ed iniziative collegate. Nel complesso sono insediati anche incubatori di impresa e laboratori di ricerca legati all’Università di Padova.

La crisi del settore fieristico e congressuale accompagnata da elevati costi di gestione, aggravatasi ulteriormente per effetto della diffusione dell’epidemia da COVID-19, ha portato la Società ad una situazione di grave squilibrio economico e finanziario, impedendogli la compiuta realizzazione dei propri obiettivi.

Fondazione Cariparo, già socia di minoranza di Cen.Ser, ritenendo l’area di rilevante importanza per il territorio di Rovigo con molteplici potenzialità inespresse, ha definito un ampio progetto per il rilancio della Società che si prefigge di completarne la trasformazione in un vero e proprio centro culturale, scientifico e tecnologico e parimenti di consentirle di raggiungere un sostanziale equilibrio economico/finanziario nel medio termine.

In tale contesto Fondazione nel corso del 2021 ne ha acquisito il controllo dagli enti pubblici sia incrementando la propria partecipazione diretta sia tramite la citata adesione di Auxilia all’aumento di capitale deliberato nel corso dell’anno.

Nel corso del 2022 è proseguita l’attuazione del piano di rilancio della Società, In particolare sono stati regolati tutti i debiti scaduti pregressi e incrementato il numero di locatari e, conseguentemente, di spazi locati.

Particolare rilevanza ha rivestito l’acquisto perfezionato a fine 2022 da parte di Cen.Ser dell’immobile sede dell’Università di Padova in Rovigo, in precedenza di proprietà del Fondo Immobiliare Veneto Casa, e locato alla controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che a sua volta lo ha concesso in comodato d’uso gratuito all’Università stessa.

Al fine di dotare Cen.Ser delle risorse necessarie al perfezionamento del suddetto

acquisto e di ulteriori interventi di riqualificazione di tutto il proprio patrimonio immobiliare, Fondazione Cariparo ha stipulato con la Strumentale un finanziamento soci per un valore massimo di euro 3.032.500, già richiamati dalla stessa per euro 2.113.561 (valore iscritto alla voce 4 – Crediti) e costituito pegno su liquidità di conto corrente a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia di mutuo concesso dalla stessa Banca a Cen.Ser per euro 2.200.000.

L'operazione che è rientrata nel più ampio programma di sostegno pluriennale effettuato da Fondazione Cariparo all'Università di Padova, consentirà a Cen.Ser, grazie alla redditività incamerata dal canone di locazione, di migliorare sensibilmente anche il proprio equilibrio economico e finanziario.

L'esercizio 2022 di Cen.Ser S.r.l. chiude registrando una perdita di 269.906 euro ascrivibile in particolare ai rincari dei costi energetici per la quota parte di costi non riaddebitata ai locatari ma rimasta in carico al proprietario e per l'incidenza dei costi conseguenti all'avvio di un corposo piano di manutenzioni straordinarie sugli impianti termici ed idrici degli immobili di proprietà.

Denominazione	Capitale Sociale al 31.12.2022	Quota % C.S. al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	Patrimonio netto pro-quota al 31.12.2022	Risultato d'esercizio 2022	Dividendo incassato 2022	Valore di Bilancio al 31.12.2022	Controllo
Auxilia S.p.A.*	500.000	100%	34.589.885	34.589.885	29.205	-	34.733.312	si
Cen.Ser S.r.l.*	14.871.500	25%	15.440.417	3.852.594	-269.906	-	3.791.452	si

* Dati desunti dai progetti di bilancio 2022 non ancora approvati alla data di redazione del presente documento dalle rispettive assemblee.

Non si registrano movimenti patrimoniali della sottovoce a) Partecipazioni in società strumentali nell'esercizio 2022.

	31.12.2022	31.12.2021
b) Altre partecipazioni	791.125.210	791.038.864
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672	672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000	30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.959.526	12.873.181
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000
Struttura Informatica S.p.A.	333.333	333.333
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	100.742	100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

* Impieghi finanziari collegati alla missione

Al 31.12.2022 la Fondazione detiene 334.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di euro 2,011 e 14.044.077 azioni di trading iscritte a bilancio alla quotazione media di dicembre 2021 pari a 2,223 euro. Su queste azioni non si evidenzia dunque alcuna svalutazione.

Per quanto riguarda le azioni immobilizzate, la loro valorizzazione alla quotazione media del mese di dicembre 2022 pari a 2,074, comporta una plusvalenza latente di 21,0 milioni di euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (secondo il quale nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine 2022 l'esposizione complessiva ad Intesa Sanpaolo rappresentava il 24,2% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso¹⁰.

La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2022.

Denominazione	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale 2021	Quota % C.S. al 31.12.2022	Patrimonio Netto 2021	Patrimonio Netto pro-quota 2021	Utile/perdita 2021	Dividendo incassato 2022	Valore di Bilancio al 31.12.2022	Controllo
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	Banca	(dati al 31.12.2022) 10,369 €/mld	1,83% ¹¹	(dati al 31.12.2022) 61,655 €/mld	(dati al 31.12.2022) 1,011 €/mld ¹²	dati al 31.12.2022) 4,354 €/mld incluso UBI	53,2 €/mld	672.015.672	no
Cassa depositi e prestiti S.p.	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 30.06.2022) 4,05 €/mld	0,599%	(dati al 30.06.2022) 22,14 €/mld	(dati al 30.06.2022) 134,5 €/mld	(dati al 30.06.2022) 2,824 €/mld	7.799.652	62.620.539	no
Banca d'Italia	Roma	Banca centrale	7,5 €/mld	0,40%	Capitale e riserve 26,304 €/mld	Capitale sociale + dividendo 31,4 €/mld	5,9 €/mld	1.360.000	30.000.000	no
Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	25,34%	44.874.570	15.375.388 incluse plus latenti su partecipazioni core	1.000.030	172.694	12.959.526	no
Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23,00%	24.146.141	5.553.612	7.796.092	80.500	1.150.000	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35,00%	2.444.574	855.601	21.345	-	430.000	no
Struttura Informatica S.p.A.	Castenaso (BO)	Società informatica	2.133.332	12,50%	2.475.673	309.459	-24.576	-	333.333	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	11.066.000	0,85%	55.434.442	470.887	13.007.426	-	134.286	no

¹⁰ Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo comprende la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata come media del controvalore del secondo semestre 2022, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita e il saldo dei c/c aperti presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al *fair value*.

¹¹ Quota di partecipazione che comprende sia le azioni ISP immobilizzate che circolanti.

¹² Determinato a partire dal Book Value per Share al 31.12.2022 fornito da Bloomberg, pari a 2,904 euro e considerando sia le azioni immobilizzate che circolanti 348.155.265.

Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	Padova	Ricerca e innovazione	812.745	14,29%	825.694	117.992	3.564	-	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	Padova	Banca	77.442.750	0,04%	120.565.302	48.226	6.403.378	-	25.823	no

* Impieghi finanziari collegati alla missione.

** Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. esposto in tabella sono i valori consolidati di pertinenza della capogruppo.

Le movimentazioni nell'esercizio 2022 della sottovoce b) Altre Partecipazioni sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2022	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2021
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672				672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539				62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000				30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.959.526	86.346			12.873.181
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000				1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000				430.000
F2i Sgr S.p.A.	333.333				333.333
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A.	134.286				134.286
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	100.742				100.742
Struttura Informatica S.p.A.	25.823				25.823
Fondazione con il Sud	11.355.290				11.355.290
Totale	791.125.209	86.346	-	-	791.038.864

Il valore di bilancio della partecipazione in Sinloc Spa a fine 2022 è incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento di parte dei dividendi sotto forma di azioni proprie. In seguito a questa operazione, la Fondazione ha ricevuto dalla società 172.694 euro di dividendi di cui 86.346 euro tramite l'assegnazione di 7.744 azioni proprie, incrementando pertanto la sua quota di partecipazione al capitale azionario della Società da 25,2% al 25,34%.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Altri titoli	303.102.501	228.007.680

**MOVIMENTAZIONI
DEI TITOLI
IMMOBILIZZATI**

A. Esistenze iniziali		228.007.680
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	228.007.680	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		306.228.471
B. Aumenti		90.994.825
B1. Acquisti		90.677.614
<i>Altri titoli</i>	90.677.614	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		317.211
C. Diminuzioni		15.900.005
C1. Vendite e rimborsi		15.562.241
<i>Altri titoli</i>	15.562.241	
C2. Rettifiche di valore		-
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		337.764
D. Rimanenze finali		- 303.102.501
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	303.102.501	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		- 410.601.785

Le poste immobilizzate comprendono gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione e in dettaglio:

- **Investimenti in fondi chiusi globali di credito illiquido:** il loro valore di bilancio aumenta nel 2022 da euro 31,9 milioni a euro 46 milioni. Hanno richiamato alla Fondazione 17,5 milioni di euro e riconosciuto rimborsi per 3,4 milioni di euro. Valutati all'ultimo NAV disponibile esprimono una plusvalenza latente netta di circa 7,8 milioni euro. Nel 2022 sono stati sottoscritti impegni per 5 milioni di euro e per 2 milioni di dollari che portano gli impegni complessivamente sottoscritti a 50 milioni di euro e 30,5 milioni di dollari.
- **Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente:** nel corso del 2022 il loro valore di bilancio è aumentato da euro 157,9 milioni a euro 211,5 milioni con richiami di 60,4 milioni di euro e rimborsi di 7,1 milioni di euro (cui vanno aggiunti utili da negoziazioni su cambi per 269 mila euro). Considerando l'ultimo NAV disponibile (per lo più al 30.09.2022) esprimono una plusvalenza latente netta di 96,6 milioni di euro¹³. Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti impegni per 5 milioni di euro e 9 milioni di dollari in fondi infrastrutturali e per 17 milioni di euro e 37 milioni di dollari in fondi di *private equity* e *venture capital* raggiungendo complessivamente impegni per 131,3 milioni di euro e 285 milioni di dollari.
- **Investimenti in fondi chiusi sottoscritti nell'ambito degli Investimenti Illiquidi Italiani** per 25 milioni di euro nel 2017, per 10,1 milioni di euro nel

¹³ Di cui effetto netto da cambio pari a +8 milioni di euro.

2020, per 10 milioni di euro nel 2021 e per 14,5 milioni di euro nel 2022. Si compongono di un fondo gestito da Fondaco Sgr che investe in NPLs di banche italiane, di un fondo gestito da Gradiente Sgr che investe in *growth buyouts* italiani, di un fondo lanciato da Neva Sgr che investe in aziende italiane del settore fintech, di un fondo lanciato da Coima SGR che si propone di realizzare quartieri e edifici caratterizzati da elevato standard qualitativo e sostenibilità energetica ed ambientale, di un fondo lanciato da Nextalia SGR che investe principalmente a sostegno di società italiane di media capitalizzazione e di un fondo lanciato da Ver Capital SGR e Sinloc che investe in progetti legati a infrastrutture sostenibili e energia rinnovabile. Nel 2022, a seguito di richiami per 11,2 milioni di euro e rimborsi per 4,3 milioni di euro, gli investimenti nel Portafoglio Italia sono passati da 16,1 milioni di euro a 22,9 milioni di euro; valorizzati all'ultimo NAV disponibile esprimono plusvalenze latenti nette per 956 mila euro (fondo Neva First).

- **Altri impieghi finanziari collegati alla missione, finanziati a valere su fondi del passivo:** si tratta del fondo di *housing* sociale Veneto Casa, Fondo di Fondi di *Venture Capital* Italiani, *Oltre II*, il fondo di investimenti ad impatto sociale Sefea Si-Social Impact, Atlante ed il fondo immobiliare per l'*housing* sociale e studentati Finint Pitagora. Nel 2022 il valore di bilancio di questi investimenti è aumentato da 22,1 milioni di euro a 22,6 milioni di euro con richiami di 1,6 milioni di euro a fronte di rimborsi per circa 691 mila euro e perdite da negoziazione per 338 mila. Valorizzati all'ultimo NAV esprimono una plusvalenza latente netta per circa 2,2 milioni di euro (fondo Atlante).

A fronte di tali investimenti è costituito un presidio contabile di pari importo nella voce "2) Fondi per l'attività di istituto – altri fondi".

- **Investimento nel fondo immobiliare Hiref:** pari a 82 mila euro, valorizzato al NAV del 31.12.2021 (con il cambio di fine 2022) esprime una minusvalenza latente per 62 mila euro.

Il valore di mercato dei fondi chiusi in portafoglio considerato ai fini della loro valutazione di fine esercizio (così come per quelli iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati) è calcolata sulla base dell'ultimo NAV disponibile corretto per richiami, rimborsi e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV sino al 31.12.2022. Il valore di bilancio dei fondi valorizzati con il NAV del 31.12.2022 è pari a 15,6 milioni di euro su un totale di 303,1 milioni di euro. I rimanenti 287,5 milioni di euro sono valorizzati al NAV del 30.09.2022, del 30.06.2022 o del 31.12.2021 (fondo immobiliare Hiref) aggiustato per richiami e distribuzioni intervenuti sino a fine anno.

	31.12.2022	31.12.2021
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.434.120.774	1.520.648.967

	31.12.2022	31.12.2021
a) Strumenti finanziari affidati in gestione		
patrimoniaale individuale	3.525.079	3.842.113

Si tratta della gestione patrimoniale individuale gestita da Fondaco S.G.R. S.p.A. su 33 milioni di titoli azionari Intesa Sanpaolo. Il mandato di gestione prevede la vendita sistematica di opzioni call e put sul titolo ISP, mediante l'attivazione di aste competitive tra controparti individuate. L'obiettivo è ottenere un rendimento aggiuntivo attraverso l'incasso dei premi sulle opzioni vendute.

La gestione si è movimentata come segue:

	GPM Fondaco
Portafoglio a inizio esercizio (valore contabile):	3.842.114
Titoli (valore di mercato dei derivati in essere)	-50.608
Liquidità	3.932.195
Poste ancora da liquidare (commissioni ed oneri)	-39.473
<i>Valore di mercato</i>	<i>3.842.114</i>
Conferimenti:	
Liquidità	-
Prelievi:	
Liquidità	5.300.000
Dividendi	5.039.100
Risultato lordo della gestione in derivati	63.425
Commissioni di gestione	61.000
Altri oneri	58.561
Portafoglio a fine esercizio (valore contabile):	3.525.079
Titoli	-105.568
Liquidità	3.661.843
Poste ancora da liquidare	-31.197
<i>Valore di mercato</i>	<i>3.525.079</i>

Il risultato della gestione in derivati al lordo delle commissioni è generato come segue:

	GPM Fondaco
Titoli (valore di mercato dei derivati in essere) a inizio esercizio	-50.608
Titoli (valore di mercato dei derivati in essere) a fine esercizio	-105.568
Delta mark-to-market dei derivati in essere	-54.960
Premi totali ricevuti	2.057.275
Premi totali pagati	-1.938.889
Premi netti totali	118.385
Risultato lordo della gestione in derivati	63.425

Il risultato lordo della gestione in derivati è pari alla somma algebrica dei premi incassati netti (€ 118.385) e della variazione di valore di mercato dei derivati in portafoglio (€ -54.960).

Al netto di commissioni ed oneri il risultato è negativo per 56 mila euro.

Poiché il mandato prevede il solo regolamento per cassa delle opzioni *call* e *put* scadute in esercizio, le azioni conferite a servizio della gestione restano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e non sono riportate in questa tabella.

Parametro di riferimento della gestione	95% Total Return delle Azioni Intesa Sanpaolo+ 5% FTSE EUR 3 Month Deposit + 1%
Variazione netta del parametro di riferimento 2022	-0,64%
Rendimento netto gestione 2022	-1,93%

	31.12.2022	31.12.2021
b) Strumenti finanziari quotati	1.416.654.545	1.498.478.713
<i>Titoli di capitale</i>	-	31.728.410
<i>Altri titoli</i>	1.416.654.545	1.466.750.303

La voce accoglie le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà e le azioni detenute a scopo di trading.

**MOVIMENTAZIONI
DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI
QUOTATI**

A. Esistenze iniziali		1.498.478.713
di cui:		
<i>Titoli di capitale</i>	31.728.410	
<i>Altri titoli</i>	1.466.750.303	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		1.498.478.713
B. Aumenti		271.942.896
B1. Acquisti		232.387.430
<i>Titoli di capitale</i>	5.372.796	
<i>Altri titoli</i>	227.014.634	
B2. Plusvalenze da valutazione		32.192.505
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		7.362.962
C. Diminuzioni		353.767.064
C1. Vendite e rimborsi		237.335.232
<i>Titoli di capitale</i>	2.168.977	
<i>Altri titoli</i>	235.166.255	
C2. Minusvalenze da valutazione		85.306.482
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		31.125.350
D. Rimanenze finali		1.416.654.545
di cui:		
<i>Titoli di capitale</i>	34.382.843	
<i>Altri titoli</i>	1.382.271.702	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		1.389.966.015

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- Azioni quotate (per lo più azioni MPS)
 - Acquisti per 5.372.796 euro;
 - Vendite per 2.168.977 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 77.069 euro, perdite da negoziazione per 10.782 euro e 357 euro di perdite

- da negoziazione su cambi.
- Quote di OICR
 - Investimenti per 227.014.634 euro;
 - Disinvestimenti per 235.166.255 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per euro 44.825, utile da negoziazione su cambi per 7,2 milioni euro, perdite da negoziazione per circa 31 milioni euro.

La valorizzazione al mercato delle quote di OICR (altri titoli) genera minusvalenze nette per euro 52,5 milioni, risultanti da plusvalenze per 21.734.998 euro, minusvalenze per 83.940.402 euro e plusvalenze da cambi nette per euro 9.706.743.

La valorizzazione alla quotazione media del mese di dicembre 2022 dei titoli di capitale genera plusvalenze per euro 3.578, plusvalenze su cambi per euro 37.347, minusvalenze per 655.107 euro e minusvalenze su cambi per 1.134 euro.

	31.12.2022	31.12.2021
c) Strumenti finanziari non quotati	13.941.150	18.328.141
<i>Altri titoli</i>	<i>13.941.150</i>	<i>18.328.141</i>

La sottovoce accoglie gli investimenti in fondi di *private equity* ed immobiliari concentrati in Italia, per lo più sottoscritti tra il 2005 e il 2008 e in scadenza entro i prossimi 2 anni.

**MOVIMENTAZIONI
DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI
NON QUOTATI**

A. Esistenze iniziali		18.328.141
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	<i>18.328.141</i>	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		<i>22.782.177</i>
B. Aumenti		276.237
B1. Acquisti e richiami		189.172
<i>Altri titoli</i>	<i>189.172</i>	
B2. Rivalutazioni (riprese di valore)		87.065
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni (utili da negoziazione e differenza cambi positiva)		-
C. Diminuzioni		4.663.228
C1. Vendite e rimborsi		1.396.022
<i>Altri titoli</i>	<i>1.396.022</i>	
C2. Svalutazioni		3.267.206
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		13.941.150
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	<i>13.941.150</i>	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		<i>15.835.373</i>

Il valore contabile di questi investimenti si riduce di 4,4 milioni di euro nel corso dell'esercizio, per effetto di svalutazioni di 3.267.206 euro derivanti principalmente dal fondo immobiliare, riprese di valore per 87.065 euro ed in presenza di richiami per 189.172 euro e rimborsi pari a 1.396.022 euro.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31.12.2022 ed esprime plusvalenze latenti per 1,9 milioni di euro.

	31.12.2022	31.12.2021
4 .CREDITI	13.547.102	16.026.176

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti tributari, di cui:	8.908.338	12.734.855
- <i>Credito IRES</i>	320.763	-
- <i>Credito IRAP</i>	-	3.792
- <i>Crediti d'imposta</i>	8.587.574	12.731.063
Crediti verso società strumentali	2.113.561	-
Altri crediti	2.525.203	3.291.322
Totale crediti	13.547.102	16.026.176

In dettaglio, il credito IRES è iscritto a fronte di maggiori acconti versati nel corso del 2022 rispetto al debito IRES di competenza dell'esercizio.

I crediti d'imposta comprendono invece:

- credito L. 205/2017 per versamenti a valere sul welfare di comunità per 5,9 milioni di euro;
- credito D. L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato "Art-Bonus" per 1,7 milioni di euro;
- credito D. Lgs. n. 117/2017 per versamenti al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per 1,0 milioni di euro;

I crediti verso società strumentali accolgono interamente il finanziamento soci concesso alla controllata Cen.Ser S.r.l al fine di dotarla delle risorse finanziarie necessarie al fine di perfezionare il riacquisto dell'immobile sede dell'Università di Padova in Rovigo cd. "Cubo".

Infine, gli "Altri crediti" sono riferiti quasi interamente a ricavi su strumenti finanziari di competenza dell'esercizio ed il cui incasso è avvenuto ad inizio 2023.

	31.12.2022	31.12.2021
5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	141.106.121	191.999.083

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e, in minima parte, le disponibilità su carte prepagate e le giacenze della cassa contanti esistenti a fine anno.

	31.12.2022	31.12.2021
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.360	52.817

La voce, con un saldo di 30.360 euro al 31 dicembre 2022, è così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021
Ratei attivi	-	-
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	523	4.952
Risconti su canoni e abbonamenti	29.014	43.833
Altri risconti	824	4.032
Risconti attivi	30.360	52.817
Totale ratei e risconti attivi	30.360	52.817

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

	31.12.2022	31.12.2021
1. PATRIMONIO NETTO	2.146.190.414	2.146.118.612

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	31.12.2022	31.12.2021
a) Fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
b) Riserva da donazioni	2.574.862	2.574.862

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.022.337.345	1.022.337.345

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Riserva obbligatoria	426.559.178	426.487.376

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett.c) del D. Lgs. n. 153/99), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	426.487.376
B. Aumenti	71.802
B1. Accantonamento dell'esercizio	71.802
C. Diminuzioni	-
C1. Utilizzi	-
D. Esistenze finali	426.559.178

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	281.329.055	281.329.055

La sottovoce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valore sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
g) Avanzo residuo	-	-

Al 31 dicembre 2022 la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	31.12.2022	31.12.2021
2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	388.426.640	422.221.028

	31.12.2022	31.12.2021
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	269.280.154	276.365.939

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio, prevalentemente con destinazione ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

A. Esistenze iniziali		276.365.939
B. Aumenti		414.215
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Altre variazioni	414.215	
C. Diminuzioni		7.500.000
C1. Utilizzi	7.500.000	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		269.280.154

La sottovoce "B. Aumenti" accoglie i rimborsi di capitale a valore sull'investimento nel Fondo Atlante ricevuti nel corso dell'esercizio per 414 mila euro.

La sottovoce "C. Diminuzioni" registra il giroconto del fondo stabilizzazione delle erogazioni alla voce c) "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" per 7,5 milioni di euro.

	31.12.2022	31.12.2021
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	26.419.626	53.346.054

La sottovoce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

	31.12.2022	31.12.2021
b1) fondi per le erogazioni annuali	26.419.626	53.346.054

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		53.346.054
B. Aumenti		12.805.330
B1. Accantonamento dell'esercizio	276.772	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	4.629.268	
B3. Altre variazioni	7.899.290	
C. Diminuzioni		39.731.759
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	34.499.259	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	5.232.500	
D. Esistenze finali		26.419.626

Il Fondo si incrementa per:

- destinazione dell'avanzo d'esercizio per 276.772 euro;
- residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti") per 4,6 milioni di euro;
- altre variazioni per 7,9 milioni di euro derivanti principalmente da crediti d'imposta riconosciuti nell'ambito dell'attività erogativa svolta dall'Ente.

Le riduzioni sono relative a:

- erogazioni deliberate nell'esercizio 2022, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale, per 34,5 milioni di euro;
- altre variazioni, che accolgono la costituzione dei presidi contabili di complessivi 5,2 milioni di euro a fronte del finanziamento soci erogato alla società strumentale Cen.Ser S.r.l. ed alla sottoscrizione di pegno su conto corrente a favore di Intesa Sanpaolo nell'ambito del mutuo dalla stessa erogato alla Strumentale (vedasi in riguardo quanto maggiormente dettagliato nella sezione 2 - Immobilizzazioni finanziarie).

	31.12.2022	31.12.2021
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.359.832	3.794.000

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		3.794.000
B. Aumenti		7.599.747
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	99.747	
B3. Altre variazioni	7.500.000	
C. Diminuzioni		10.033.915
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	10.033.915	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		1.359.832

Il Fondo si incrementa per:

- residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti") per 99.747 euro;
- giroconto dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 7,5 milioni di euro per la costituzione delle risorse necessarie all'investimento in "Pitagora", fondo immobiliare dedicato allo *student housing*. Il Fondo ha l'obiettivo di investire nel mercato immobiliare italiano in beni da adibire ad alloggi per studenti fuorisede, ricercatori e giovani professionisti che stanno entrando nel mondo del lavoro e pertanto, data la sua finalità correlata agli scopi istituzionali della Fondazione, è stato incluso tra i cd. "impieghi finanziari collegati alla missione" con la contestuale costituzione di specifico presidio contabile tra le poste del passivo patrimoniale.

Le riduzioni sono relative a:

- erogazioni deliberate nel 2022, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale, per 10 milioni di euro, di cui 7,5 milioni di euro a fronte dell'investimento nel Fondo Immobiliare Pitagora.

	31.12.2022	31.12.2021
d) Altri fondi	83.856.902	78.421.448

La sottovoce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale	41.307.386	36.074.886
Fondo per l'Housing sociale	13.522.486	13.648.602
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	9.086.941	8.417.848
Fondi per opere d'arte	7.474.051	7.474.051
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	721.697	686.316
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	389.052	764.454
Totale Altri fondi	83.856.902	78.421.448

- I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite le società strumentali” evidenziano:
- quanto ad euro 34.633.312 la contropartita del valore iscritto nell’attivo patrimoniale della società strumentale Auxilia S.p.A.;
 - quanto ad euro 1.441.574 la contropartita di quota parte del valore iscritto nell’attivo patrimoniale della società strumentale Cen.Ser S.r.l. (il rimanente valore della partecipata Cen.Ser trova contropartita nella posta di patrimonio netto “1a Fondo di dotazione”);
 - quanto ad euro 2.200.000 il presidio contabile a fronte del pegno su liquidità di conto corrente sottoscritto a favore di Intesa Sanpaolo nell’ambito del mutuo dalla stessa erogata alla società strumentale Cen.Ser S.r.l. per l’acquisto dell’immobile sede dell’Università di Padova in Rovigo (cd. “Cubo” universitario);
 - quanto ad euro 3.032.500 il presidio contabile a fronte del finanziamento soci erogato alla società strumentale Cen.Ser S.r.l. per l’acquisto dell’immobile sede dell’Università di Padova in Rovigo (cd. “Cubo” universitario).

La variazione intercorsa nell’anno è dipesa dai presidi contabili stanziati a favore del finanziamento soci e del pegno sottoscritto in relazione alla citata operazione di riacquisto dell’immobile sede dell’Università di Padova in Rovigo da parte della società strumentale Cen.Ser S.r.l..

Il “Fondo per l’Housing sociale” rappresenta le risorse destinate ad iniziative di *housing* sociale. Il fondo si è decrementato rispetto all’esercizio precedente a fronte di rimborsi di capitale effettuati nel corso dell’anno.

Il “Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud” corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall’ Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

I “Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati”, come evidenziato nei commenti relativi agli “Altri titoli” dell’attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione agli investimenti finanziari effettuati a valere sull’investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre Il, nel Fondo Italiano di Investimento, nel Fondo SI Social Impact e nel Fondo Pitagora.

I “Fondi per opere d’arte” accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d’arte, effettuati nell’ambito dell’attività istituzionale della Fondazione.

Il “Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni” accoglie i mezzi accantonati dall’Ente, il quale ha aderito all’iniziativa promossa in sede Acri di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Il “Fondo di rotazione per la concessione di mutui” rappresenta la contropartita delle risorse destinate all’erogazione, in concorso con Intesa Sanpaolo e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l’acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di 1.000.000 di euro e l’ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2022.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

A. Esistenze iniziali		78.421.448
B. Aumenti		6.840.257
B1. Accantonamenti	862	
B2. Altre variazioni	6.839.395	
C. Diminuzioni		1.404.802
C1. Utilizzi	376.264	
C2. Altre variazioni	1.028.539	
D. Esistenze finali		83.856.902

La voce “B1. Accantonamenti” è riferita allo stanziamento dell’avanzo d’esercizio per il Fondo nazionale Iniziative Comuni il cui regolamento e il protocollo di intesa per l’adesione da parte delle fondazioni sono stati approvati dal Consiglio di Acri il 26 settembre 2012.

La voce “B2. Altre variazioni” è riferita principalmente al riallineamento dei fondi a copertura delle partecipazioni in società strumentali (Auxilia e Cen.Ser) e degli altri impieghi finanziari collegati alla missione (Fondo Atlante, Fondo Italiano di investimento, Fondo Oltre Il, Fondo Sì Social Impact e Pitagora) a seguito di richiami ricevuti nel 2022 sui relativi investimenti iscritti nell’attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce “C1. Utilizzi” è riferita alle liquidazioni effettuate nel 2022 a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

La voce “C2. Altre Variazioni” è riferita ai rimborsi di capitale incassati a valere sugli investimenti finanziari collegati alla missione.

	31.12.2022	31.12.2021
f) Fondo per le erogazioni di cui all’articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	7.510.126	10.293.587

La voce accoglie lo stanziamento definito dall’art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano la propria attività, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all’art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999. L’agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

A. Esistenze iniziali		10.293.587
B. Aumenti		7.509.139
B1. Accantonamenti	7.509.139	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		10.292.600
C1. Utilizzi	10.292.600	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		7.510.126
	31.12.2022	31.12.2021
3. FONDI PER RISCHI ED ONERI	83.679.303	110.891.510

La voce è così composta:

	31.12.2022	31.12.2021
Fondo rischi su titoli	6.576.863	9.321.831
Fondo rischi e oneri diversi	791.558	291.769
Fondo per imposte differite	76.310.881	101.277.910
Totale fondi per rischi e oneri	83.679.303	110.891.510

Come illustrato in Relazione, il “Fondo rischi su titoli” è costituito a copertura di possibili perdite che potrebbero materializzarsi su alcuni investimenti in fondi immobiliari italiani, effettuati tra il 2004 e il 2007 e che versano in condizioni di perdurante difficoltà.

Il “Fondo rischi e oneri diversi” accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2022 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell’esercizio successivo e le somme destinate al programma welfare a beneficio dei dipendenti.

Il “Fondo per imposte differite” riflette la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo patrimoniale.

A. Esistenze iniziali		110.891.510
B. Aumenti		786.665
B1. Accantonamenti	786.665	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		27.998.872
C1. Utilizzi	286.876	
C2. Altre variazioni	27.711.997	
D. Esistenze finali		83.679.303

La voce “B1. Accantonamenti” accoglie:

- premialità da riconoscere a favore del personale dipendente per 280 mila euro;
- accantonamento dell’esborso avvenuto nei primi mesi del 2023 per 506 mila

euro a seguito della ricezione di atto di recupero emesso sul finire del 2022 da parte dell'Agenzia delle Entrate. Su tale aspetto si informa che a seguito di accertamento iniziato nel 2020, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Fondazione un atto di recupero di quota parte del credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per la maggiore imposta sul reddito dovuta a seguito del cambio di regime fiscale occorso ai dividendi incassati nell'anno 2014 ed utilizzato in compensazione in tre rate annuali dal 2016 al 2018.

Considerati gli esiti incerti di un eventuale contenzioso correlati ad argomentazioni che per entrambe le parti è stato valutato potrebbero essere giudicate favorevolmente da un giudice ed i costi associati all'avvio di una procedura ed all'eventuale soccombenza, l'Ente, nei primi mesi del 2023, ha definito l'atto di recupero in via agevolata per l'annualità contestata nell'atto di recupero (2016) e provveduto ad operare i ravvedimenti operosi per le annualità 2017 e 2018.

La voce "C1. Utilizzi" evidenzia l'utilizzo del "Fondo rischi e oneri diversi" per premialità (bonus e riconoscimento di crediti welfare) riconosciute a favore del personale dipendente, corrisposte nel 2022 a valere sull'esercizio 2021.

La voce "C2. Altre variazioni" registra, per la quasi interezza, l'adeguamento del fondo imposte differite conseguente, in larga parte, alla riduzione dei valori di mercato dei titoli quotati iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

	31.12.2022	31.12.2021
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	736.341	659.558

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		659.558
B. Aumenti		113.195
B1. Accantonamenti	60.070	
B2. Altre variazioni	53.125	
C. Diminuzioni		36.412
C1. Utilizzi	12.331	
C2. Altre variazioni	24.081	
D. Esistenze finali		736.341

La voce "B1. Accantonamenti" è riferita allo stanziamento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti effettuato nell'esercizio, mentre la voce "B2. Altre variazioni" corrisponde alla rivalutazione del TFR accantonato al 31.12.2022. La voce "C1. Utilizzi" si riferisce alla liquidazione del TFR a fronte della richiesta di anticipo o della conclusione del rapporto di lavoro dei dipendenti mentre la voce "C2. Altre variazioni" riporta il TFR pregresso versato ai fondi previdenziali nell'anno, a seguito di adesione di alcuni dipendenti alla previdenza complementare.

	31.12.2022	31.12.2021
5. EROGAZIONI DELIBERATE	110.101.280	105.894.322

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

A. Esistenze iniziali		105.894.322
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	<i>105.894.322</i>	
B. Aumenti		54.825.774
B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2022	<i>48.017.155</i>	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	<i>6.808.619</i>	
C. Diminuzioni		50.618.815
C1 Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto	<i>4.729.015</i>	
C2 Trasferimento a società strumentali	<i>334.882</i>	
C3 Liquidazioni effettuate	<i>45.554.918</i>	
D. Esistenze finali		110.101.280
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	<i>110.101.280</i>	

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

La voce B. Aumenti include il valore delle delibere assunte in corso d'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari.

La voce C1. Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto, include le risorse riportate alla disponibilità dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari a seguito di chiusura o revoca, parziale o totale, delle delibere assunte nell'anno od in anni precedenti.

La voce C3. Liquidazioni effettuate, accoglie i pagamenti effettuati sulle assegnazioni dell'anno e di anni precedenti.

Erogazioni	Consistenza al 31.12.2022	Consistenza al 31.12.2021
- nell'esercizio 2015 e precedenti	<i>7.237.568</i>	8.816.278
- nell'esercizio 2016	<i>4.535.163</i>	4.741.479
- nell'esercizio 2017	<i>4.190.757</i>	5.747.546
- nell'esercizio 2018	<i>6.430.590</i>	10.631.779
- nell'esercizio 2019	<i>11.925.724</i>	15.311.438
- nell'esercizio 2020	<i>16.767.350</i>	28.373.949
- nell'esercizio 2021	<i>20.417.555</i>	32.271.853
- nell'esercizio 2022	<i>38.596.575</i>	-
Totale	110.101.280	105.894.322

	31.12.2022	31.12.2021
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	9.574	4.429.642

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.8.91, n. 266.

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio sugli stanziamenti al Fondo per il Volontariato.

A. Esistenze iniziali		4.429.642
B. Aumenti		9.574
B1. Accantonamenti	9.574	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		4.429.642
C1. Utilizzi	4.429.642	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		9.574

La voce "B1. Accantonamenti" accoglie lo stanziamento effettuato a valere sull'avanzo 2022 che verrà versato al Fondo Unico Nazionale nel 2023.

La voce "C1. Utilizzi" rappresenta le liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio al Fondo Unico Nazionale (FUN) riferite all'accantonamento dell'esercizio precedente.

	31.12.2022	31.12.2021
7. DEBITI	2.606.304	6.325.583

La voce è così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso fornitori	1.176.420	1.056.862
Debiti per imposte e tasse	652.688	4.590.821
Debiti diversi	441.645	329.899
Debiti per ritenute da versare	220.069	167.308
Debiti per compensi e rimborsi spese organi statuari	59.186	137.731
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	56.296	42.961
Totale Debiti	2.606.304	6.325.583

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti all'attività istituzionale dell'Ente, non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

I "Debiti per imposte e tasse" sono afferenti al debito per l'imposta sostitutiva relativa ai redditi derivanti dalla gestione del portafoglio finanziario ed al debito per IRAP 2022.

I “Debiti diversi” includono competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

I “Debiti per ritenute da versare” sono relativi alle ritenute operate nell’ultimo mese dell’esercizio e corrisposte all’Erario nel 2023.

I “Debiti per compensi e rimborsi spese organi statutari” comprendono gli emolumenti fissi, le medaglie di presenza, i rimborsi spese e gli oneri previdenziali relativi ai componenti degli organi di Fondazione maturati nell’ultimo bimestre 2022 e pagati nel 2023.

I “Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri” sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente, versati poi nel 2023.

	31.12.2022	31.12.2021
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.263	4.028

La voce “ratei e risconti passivi” accoglie principalmente la quota parte dell’esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell’esercizio 2023.

	31.12.2022	31.12.2021
Ratei su canoni e abbonamenti	1.263	4.028
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	1.263	4.028
Totale ratei e risconti attivi	-	-

Informazioni sui Conti d'Ordine

	31.12.2022	31.12.2021
Beni di terzi	35.981.000	36.240.600

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo. Nel 2022, la Fondazione ha rinnovato con il Comune di Rovigo la concessione d'uso per dieci anni dell'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	31.12.2022	31.12.2021
Beni presso terzi	262.400.329	253.948.818

La voce è così dettagliata:

	31.12.2022	31.12.2021
Titoli a custodia presso terzi	256.961.619	240.442.403
<i>numero azioni e quote</i>	930.525.366	864.058.673
Titoli in deposito presso terzi	5.438.709	6.062.037
Beni di proprietà presso terzi	-	1.600
Totale beni presso terzi	262.400.329	246.506.041

La sottovoce "Titoli a custodia presso terzi" accoglie i titoli di proprietà della Fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

La sottovoce "Titoli in deposito presso terzi" accoglie i certificati azionari/quote delle partecipazioni nel Cen.Ser S.r.l., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.c.p.A., in Fondaco SGR S.p.A., Veneto Nanotech S.c.p.A. in F2i SGR S.p.A. e in Struttura Informatica S.p.A. depositate presso le rispettive società contabilizzate al valore nominale.

La sottovoce "Beni di proprietà presso terzi" accoglie le opere d'arte di proprietà della Fondazione che a fine esercizio risultano presso terzi.

	31.12.2022	31.12.2021
Garanzie ed impegni	242.871.939	224.152.316

L'importo di 243 milioni di euro risulta composto da:

	31.12.2022	31.12.2021
Garanzie rilasciate	2.324.521	2.988.927
Garanzie prestate in relazione a società strumentali	2.200.000	2.928.032
Altre garanzie	124.521	60.895
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	240.547.419	221.163.389
Impegni residui da sottoscrizione partnership o fondi	240.547.419	221.163.389
Totale garanzie ed impegni	242.871.939	224.152.316

L'importo di 2,2 milioni di euro si riferisce alla sottoscrizione di pegno sulla liquidità di conto corrente a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia di mutuo dalla stessa erogato a favore della società strumentale Cen.Ser S.r.l..

Le altre garanzie si riferiscono ad una somma riconosciuta a garanzia ad un fondo di investimento.

Gli impegni per sottoscrizione fondi e azioni evidenziano il totale delle risorse ancora da versare, perché non richiamate.

A fine 2022 gli impegni residui derivanti dalla sottoscrizione di partnership o fondi sono pari a 240.547.419 e rappresentano il totale delle risorse ancora da versare perché non richiamate dai gestori.

	31.12.2022	31.12.2021
Impegni di erogazione	33.150.000	39.114.500

Gli impegni di erogazione accolgono gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse di esercizi successivi al 2022, comunque garantiti dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

	31.12.2022	31.12.2021
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	412.724	335.724

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus/ets o istituzioni di promozione culturale.

Denominazione	Sede	Apporto al fondo di dotazione (in euro)	Risultato ultimo esercizio 2021 (in euro)	Settore	Descrizione attività
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	258.228	299.771	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est

Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	51.646	71.641	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	25.850	18.626	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolar modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere
Fondazione Goletta L.A.B.	Rovigo	20.000	N/A	Protezione e qualità am- bientale	Opera nei settori dell'educazione ambientale orientata alle scuole di ogni ordine e grado, della ricerca scientifica, della valorizzazione e promozione del territorio, anche con azioni in ambito turistico e culturale e dello sviluppo sostenibile
Fondazione Oggi e Domani ETS	Padova	57.000	N/A	Volontariato, filantropia e beneficenza	Persegue scopi di tutela dei diritti e inclusione sociale delle persone con disabilità

Informazioni sul Conto Economico

	2022	2021
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		
INDIVIDUALI	5.051.703	6.156.599

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati.

	2022	2021
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	79.103.493	94.442.307

	2022	2021
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	66.596.018	86.848.356

La sottovoce accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio relativi ad immobilizzazioni finanziarie.

La sottovoce si compone da 57,5 milioni di euro di dividendi su azioni detenute in portafoglio e per 9,1 milioni di euro da distribuzioni da quote detenute in OICR.

	2022	2021
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	12.507.475	7.593.951

La sottovoce accoglie dividendi e proventi incassati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2022	2021
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.311.248	1.354.531

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati	43.776	171.113
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	1.069.979	1.183.405
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	197.493	12
3. Interessi e proventi assimilati	1.311.248	1.354.531

La sottovoce "3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati" accoglie gli interessi su strumenti finanziari immobilizzati¹⁴, la sottovoce "3 b) Da strumenti finanziari non

¹⁴ Introiti per equalizzazioni relative a closing successivi di fondi chiusi.

immobilizzati” accoglie interessi e retrocessioni di commissioni derivanti dagli investimenti finanziari non immobilizzati, di competenza del periodo. Infine, la sottovoce “3 c) Da crediti e disponibilità liquide” accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

	2022	2021
4. RIVALUTAZIONE / (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-53.591.772	113.166.150

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	21.738.576	116.527.489
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	-84.595.509	-18.124.176
differenze cambi da valutazione di strumenti quotati	9.742.956	14.706.624
riprese di valore su strumenti non quotati	87.065	672.740
svalutazione di strumenti non quotati	-564.860	-616.528
4. Rivalutazione / (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-53.591.772	113.166.149

Le variazioni intervenute alle sottovoci “risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati” accolgono l'adeguamento di fine anno del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall'atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi risente della variazione del cambio euro/dollaro da 1,1326 di fine 2021, eventualmente rettificato per acquisti successivi, a 1,0666 di fine 2022. Come riportato nella sezione dei criteri di valutazione al bilancio la Fondazione si è avvalsa della facoltà consentita dalla normativa di mantenere iscritti al valore di bilancio al 31/12/2021 le quote dei Fondi Comuni di Investimento che costituiscono l'intera allocazione dedicata ai mercati azionari emergenti e delle azioni nella banca conferitaria Intesa Sanpaolo iscritti nel portafoglio non immobilizzato. L'adozione di tale impostazione ha consentito di sterilizzare minusvalenze per euro 24.601.579 euro al lordo dell'effetto fiscale a valere sulle quote degli OICR e per euro 2.032.178 al lordo dell'effetto fiscale a valere sulle azioni detenute nella Banca Conferitaria.

	2022	2021
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-23.762.389	13.576.415

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	121.894	13.049.114
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	-31.124.994	-20.534
differenza cambi da compravendita di titoli e fondi quotati	7.240.711	547.835
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	-
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	-
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-23.762.389	13.576.415

La sottovoce “perdite da compravendita di titoli e fondi quotati” accoglie le minusvalenze contabili dalla vendita di quote di fondi comuni di investimento occorse nell’esercizio.

	2022	2021
10. ONERI	-9.063.123	-11.096.637

	2022	2021
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.234.105	-1.226.474

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.

In dettaglio, la sottovoce in commento è attribuibile per 659.384 euro al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per 407.092 euro ai Consiglieri Generali e per 167.629 euro al Collegio Sindacale. Di tali importi, 7.350 euro sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell’Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi. I compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell’Ente in vigore sono i seguenti:

- Presidente: compenso annuo pari a 132.000 euro;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a 66.000 euro;
- Amministratori: compenso annuo pari a 33.000 euro;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a 6.000 euro;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 40.000 euro;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 32.000 euro.

E’ inoltre prevista una medaglia di presenza pari a 350 euro lordi per la partecipazione ad ogni riunione; per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio Generale è prevista invece un’indennità di presenza pari a 900 euro lordi.

I corrispettivi riconosciuti ai componenti degli organi rientrano nei limiti previsti all’art. 9 dell’accordo Acri-Mef, siglato il 22 aprile 2015.

	2022	2021
b) Per il personale	-2.953.435	-2.872.206

La sottovoce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 40 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e costi per la formazione.

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano in 389.080 euro per l'anno 2022 (380.488 euro per l'anno 2021).

Alla data del 31 dicembre 2022, il personale risulta così composto:

	2022	2021
Dirigenti	5	3
Quadri	6	8
Impiegati*	27	27
Totale	38	38

* di cui 6 risorse part-time

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 in Fondazione si sono verificate:

- 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato;
- 2 assunzioni di contratto a tempo indeterminato;
- 1 distacco di lavoratore dipendente¹⁵.

Si precisa, inoltre, che nel 2022 è stato attivato un contratto di stage.

L'articolazione della struttura organizzativa e la ripartizione per singole aree/uffici risulta così composta:

	2022	2021
Attività Istituzionale	10	11
Segreteria e Affari Legali	8	8
Amministrazione	7	6
Investimenti e Gestione Finanziaria	4	4
Comunicazione	4	4
Pianificazione, Studi e Valutazione	2	2
Audit	1	1
Patrimonio Artistico ed Eventi Espositivi	1	1
Segretario Generale	1	1
Totale	38	38

Con riferimento alla struttura organizzativa si precisa che l'attuale Segretario Generale riveste ad interim anche il ruolo di responsabile dell'area "Risorse Umane". Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	2022	2021
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-241.606	-320.138

¹⁵ Il dipendente è stato distaccato presso la Fondazione Oggi e Domani, fondazione di partecipazione nata nel corso del 2022 con lo scopo di operare nell'ambito dei servizi a persone con disabilità e loro famiglie.

La sottovoce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.

La riduzione rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto combinato dei minori oneri sostenuti per gli incarichi di *assessment* del sistema incentivante e di due *diligence* legale/fiscale per l'acquisizione del controllo della società strumentale Cen.Ser S.r.l. che hanno gravato sull'esercizio 2021 e al costo sostenuto nel 2022 per la consulenza affidata, unitamente alle altre FOB interessate, per la predisposizione del patto parasociale depositato ai fini del rinnovo degli organi della Banca Conferitaria.

	2022	2021
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-1.998.082	-1.915.802

La sottovoce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

I maggiori oneri rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili principalmente ad un incremento dei costi di consulenza in tema di selezione e gestione dei fondi di investimento.

	2022	2021
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-295.059	-207.651

La sottovoce è costituita principalmente dagli interessi passivi richiesti da alcuni fondi di investimento.

	2022	2021
f) Commissioni di negoziazione	-87.443	-1.579.515

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

La voce è sensibilmente inferiore rispetto al dato 2021 per una ridotta attività di negoziazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

	2022	2021
g) Ammortamenti	-64.664	-84.614

La sottovoce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

	2022	2021
h) Accantonamenti	-463.562	-1.396.540

La voce accoglie l'accantonamento per euro 280 mila a fronte delle premialità da riconoscere al personale dipendente nel 2022 e per euro 506 mila a fronte del pagamento conseguente alla ricezione dell'atto di recupero emesso dall'Agenzia delle entrate sul finire del 2022, al netto del rilascio del fondo rischi su titoli per euro 43 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto in relazione alla voce "3. Fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa.

	2022	2021
i) Altri oneri	-1.725.166	-1.493.696

Il dettaglio della sottovoce è esposto nella tabella seguente:

	2022	2021
Oneri di gestione immobili	-455.047	-305.948
Canoni di locazione	-411.425	-398.000
Service IT e Sicurezza	-210.995	-201.523
Spese di informatizzazione	-169.783	-154.674
Quote associative	-133.014	-130.807
Viaggi e trasferte	-81.492	-54.308
Postali e telefoniche	-74.605	-71.984
Premi assicurativi	-70.500	-71.561
Spese di comunicazione	-66.349	-76.658
Altre spese di gestione	-47.155	-25.927
Cancelleria	-4.801	-2.305
10 i) Altri oneri	-1.725.166	-1.493.696

La sottovoce “Oneri di gestione immobili” accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall’Ente.

La sottovoce “Canoni di locazione” evidenzia il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia S.p.A..

La sottovoce “Service IT e Sicurezza” accoglie i costi connessi al contratto di outsourcing stipulato con la società strumentale Auxilia S.p.A., cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici e gli aspetti attinenti la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce “Spese di informatizzazione” accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche.

La sottovoce “Quote associative” accoglie le quote associative dovute principalmente all’ACRI, all’E.F.C. - European Foundation Center - ed all’Associazione Prometeia per le Previsioni Econometriche.

	2022	2021
11. PROVENTI STRAORDINARI	317.478	349.867

I proventi straordinari sono per la quasi totalità afferenti a utili su cambi da alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

	2022	2021
12. ONERI STRAORDINARI	-67.715	-538.205

Gli oneri straordinari sono principalmente afferenti ad imposte di competenza di esercizi precedenti emerse in sede dichiarativa.

	2022	2021
13. IMPOSTE	8.569.224	-41.005.879

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2022	2021
Imposte correnti	-16.220.682	-13.510.773
Imposte differite	24.967.028	6.978.020
Altre imposte	-177.123	-270.393
13. Imposte	8.569.224	-6.803.146

Le "Imposte correnti" si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a 15,5 milioni di euro), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a 0,6 milioni di euro) ed IRAP (pari 0,1 milioni di euro). L'onere IRES incluso tra le "Imposte correnti" risulta iscritto al netto di eventuali crediti di imposta di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla sottovoce "Imposte correnti", il dato non esprime la totalità delle imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

Le imposte differite sono afferenti alla fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari di proprietà. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

	2022	2021
13bis. ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020	-7.509.139	-10.293.587

La voce è costituita dall'accantonamento di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

In base alle risultanze del conto economico fin qui illustrate, **l'esercizio 2022 chiude con un avanzo pari a 359.009 euro** che viene ripartito come segue:

	2022	2021
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-71.802	-33.222.312

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2022	2021
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO		
PER IL VOLONTARIATO	-9.574	-4.429.642

La voce accoglie le risorse accantonate per il Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

	2022	2021
Avanzo dell'esercizio (A)	359.009	166.111.560
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-71.802	-33.222.312
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	143.604	66.444.624
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	143.604	66.444.624
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	9.574	4.429.642

	2022	2021
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI		
PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-277.634	-103.542.872

La voce è così dettagliata:

	2022	2021
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-62.512.542
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-276.772	-38.206.413
<i>b1) ai fondi per le erogazioni annuali</i>	-276.772	-38.206.413
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-2.500.000
d) agli altri fondi	-862	-323.918
17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-277.634	-103.542.872

L'accantonamento "ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti. L'accantonamento "agli altri fondi" è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	2022	2021
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA		
PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	-	-24.916.734

Nell'esercizio in commento non è stato effettuato alcun accantonamento alla voce in esame.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.